



# *Ministero della Transizione Ecologica*

DIREZIONE GENERALE INNOVAZIONE TECNOLOGICA E COMUNICAZIONE

## **IL DIRETTORE GENERALE**

**VISTA** la legge 29 luglio 1986, n. 349, recante Istituzione del Ministero dell'Ambiente e norme in materia di danno ambientale e successive modificazioni;

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e ss.mm.ii.;

**VISTO** il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, il cui articolo 2, comma 1, ha rinominato il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare in Ministero della transizione ecologica;

**VISTO** il d.P.C.M. 29 luglio 2021, n. 128, recante Regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica;

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, del richiamato d.P.C.M. n. 128/2021, il Ministero è articolato in tre Dipartimenti e dieci Direzioni Generali;

**CONSIDERATO** che ai sensi dell'art. 2 comma 2 del citato d.P.C.M. n. 128/2021 è stato istituito il Dipartimento amministrazione generale, pianificazione e patrimonio naturale (DiAG);

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del suddetto d.P.C.M. n. 128/2021, il DiAG prevede fra i quattro uffici di livello dirigenziale generale la Direzione Generale innovazione tecnologica e comunicazione (ITC);

**VISTO** il d.P.R. 18 ottobre 2021 registrato dalla Corte dei conti in data 22 novembre 2021 n. 2939 di conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Capo Dipartimento amministrazione generale, pianificazione e patrimonio naturale alla dott.ssa Maria Carmela Giarratano;

**VISTO** il DPCM del 20 gennaio 2022, registrato alla Corte dei Conti al n. 155 del 5 febbraio 2022, con il quale è stato conferito al dott. Renato Grimaldi l'incarico di funzione dirigenziale per la Direzione generale innovazione tecnologica e comunicazione;

**VISTO** il DM n. 101 del 3 marzo 2022 con il quale è stata adottata la Direttiva Generale recante gli indirizzi generali sull'attività amministrativa e sulla gestione del Ministero della transizione ecologica per l'anno 2022;

**VISTO** il decreto del Capo Dipartimento DiAG 30 marzo 2022 n. 50 recante la Direttiva Dipartimentale per l'anno 2022;

**VISTO** il DD 25 maggio 2022, n. 55 recante la Direttiva di terzo livello per la Direzione Generale ITC;

**VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici e ss.mm.ii, con particolare riferimento agli artt. 5 e 192;

**VISTO** il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

**VISTO** il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

**VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, concernente la governance del PNRR e le prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure;

**VISTO** l'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, ai sensi del quale ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi PNRR provvede al coordinamento delle attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo degli interventi PNRR;

**VISTO** il DM 29 novembre 2021, n. 492 che regola la suddetta struttura istituita presso il MITE;

**VISTO** l'art. 47 del DL 31 maggio 2021, n. 77 denominato "Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC";

**VISTO** l'art. 50 del citato DL 77/2021 che al comma 4 dimensiona l'entità delle penali anche per le violazioni degli adempimenti di cui al suddetto art. 47;

**VISTO** il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: *«Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»*;

**VISTO** l'art. 17-sexies, comma 1, decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, con il quale viene definita l'Unità di missione per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza presso il Ministero della transizione ecologica;

**VISTO** l'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

**VISTO** l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

**VISTO** altresì, il comma 1044 dello stesso articolo 1 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, che prevede che, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro

dell'economia e delle finanze, sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 15 settembre 2021 in cui sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto, da rendere disponibili in formato elaborabile, con particolare riferimento ai costi programmati, agli obiettivi perseguiti, alla spesa sostenuta, alle ricadute sui territori che ne beneficiano, ai soggetti attuatori, ai tempi di realizzazione previsti ed effettivi, agli indicatori di realizzazione e di risultato, nonché a ogni altro elemento utile per l'analisi e la valutazione degli interventi;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 11 ottobre 2021, pubblicato nella G.U.R.I. del 23 novembre 2021, n. 279, recante *“Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178”*;

**VISTA** la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante *“Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione”* e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale *“Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso”*;

**VISTO** l'articolo 25, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 che, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni prevede l'apposizione del Codice unico di Progetto (CUP) nelle fatture elettroniche ricevute;

**VISTA** la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

**VISTA** la circolare MEF-RGS del 14 ottobre 2021, n. 21, *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR”*;

**VISTA** la circolare MEF-RGS del 29 ottobre 2021, n. 25 recante *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti”*;

**VISTA** la circolare MEF-RGS del 30 dicembre 2021, n. 32, *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)”*;

**VISTA** la circolare MEF-RGS del 31 dicembre 2021, n. 33, *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR - addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento”*;

**VISTA** la circolare del 18 gennaio 2022, n. 4, del Ministero dell'economia e delle finanze, recante *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative”*;

**VISTA** la circolare del 24 gennaio 2022, n. 6, del Ministero dell'economia e delle finanze, recante *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR”*;

**VISTA** la circolare del 10 febbraio 2022, n. 9 recante “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR*”;

**VISTA** la circolare del 29 aprile 2022, n. 21, del Ministero dell'economia e delle finanze, avente ad oggetto “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementari - Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC*”;

**ATTESO** l'obbligo di adottare misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/240, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, comprese le frodi sospette, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati nonché di garantire l'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;

**VISTO** il decreto del MEF del 6 agosto 2021 e ss.mm.ii. ai sensi del quale le Amministrazioni titolari di interventi inclusi nel PNRR sono tenute ad adottare ogni iniziativa necessaria ad assicurare l'efficace e corretto utilizzo delle risorse finanziarie assegnate e la tempestiva realizzazione dei suddetti interventi secondo il programma previsto dal PNRR, ivi compreso il puntuale raggiungimento dei relativi traguardi e obiettivi;

**VISTO** l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “*Do no significant harm*”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

**VISTI** i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), gli Allegati VI e VII al Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, 2021/241, il principio di parità di genere, l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani ed il superamento del divario territoriale;

**ATTESO** l'obbligo di conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all'articolo 9, comma 4, del decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito con la legge 29 luglio 2021, n. 108 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta del Ministero, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Organismo di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario (UE, Euratom, 2018/1046);

**ATTESI** gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con una esplicita dichiarazione di finanziamento che reciti “finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU” e valorizzando l'emblema dell'Unione europea;

**VISTA** la nota n. 66213 del 26 maggio 2022 con la quale il DiPNRR presso il MiTE ha ribadito la necessità di rispettare il principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH) secondo le indicazioni della circolare RGS-MEF del 30 dicembre 2021, n. 32 e della relativa Guida operativa;

**CONSIDERATO** che la citata Guida operativa allegata alla circolare RGS-MEF del 30 dicembre 2021, n. 32 prevede, per l'Investimento 3.3 "Cultura e consapevolezza su temi e sfide ambientali", Missione 2, Componente 3 del PNRR, gli adempimenti di cui alla Scheda 6 – "Servizi informatici di *hosting* e *cloud*";

**VISTI** gli obblighi di assicurare il conseguimento di *target* e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR

**VISTO** in particolare, la Missione 2 "Rivoluzione Verde e Transizione ecologica", Componente 1 "Agricoltura sostenibile ed Economia circolare", Misura 3 "Sviluppare progetti integrati", Investimento 3.3 "Cultura e consapevolezza su temi e sfide ambientali" del PNRR che si propone di contribuire al raggiungimento di tre obiettivi prioritari:

- aumentare il livello di consapevolezza sugli scenari di cambiamento climatico e sulle relative conseguenze;
- educare in merito alle opzioni a disposizione per l'adozione di stili di vita e consumi più sostenibili a livello di individui, famiglie e comunità al fine di ridurre le emissioni di anidride carbonica;
- promuovere l'adozione di comportamenti virtuosi sulla sostenibilità, anche a livello di comunità (coinvolgendo insegnanti, famiglie, stakeholder locali);

**CONSIDERATO** che nell'ambito del contesto di riferimento descritto, al fine del perseguimento degli obiettivi dell'Investimento 3.3 – "Cultura e consapevolezza su temi e sfide ambientali", attraverso i fondi previsti dalla Misura 3 "Sviluppare progetti integrati" del PNRR si prevede di: i) sviluppare contenuti *omni-channel* sulle tematiche di transizione ecologica (*podcast*, video per scuole, documentari, *long forms*); ii) prevedere una piattaforma aperta accessibile a tutti che contenga il materiale educativo più rilevante sulle tematiche ambientali; iii) coinvolgere *opinion leader* per massimizzare la diffusione dei messaggi più rilevanti su tutta la cittadinanza. Nello specifico è necessario conseguire i seguenti *milestone* e *target*:

- M2C1-11, entro il T2 2022 (30/6/2022), che prevede l'avvio pubblico della piattaforma web e firma definitiva con i creatori di contenuti. I progetti mirano a realizzare e a mettere a disposizione sulla piattaforma web almeno 180 podcast, lezioni video per le scuole e contenuti video registrati sulla transizione ambientale;
- M2C1-12, entro il T2 2026 (30/6/2026), che prevede almeno 180 podcast, lezioni video per le scuole e contenuti video registrati e in diretta sulla piattaforma web;

**CONSIDERATO** che il MiTE, al fine di dare riscontro ai punti i), ii) e iii) che immediatamente precedono ha dato avvio all'affidamento dei servizi di ideazione della creatività e sviluppo dei contenuti *omni-channel* sulle tematiche della transizione ecologica, del servizio di realizzazione della relativa piattaforma informatica e sta procedendo con l'acquisizione del servizio di *hosting* e infrastruttura *cloud*;



**VISTO** l'Accordo Quadro per la fornitura di servizi *cloud* IAAS e PAAS in un modello di erogazione pubblico nonché per la prestazione di servizi connessi, servizi professionali di supporto all'adozione del *cloud*, servizi professionali tecnici per le pubbliche amministrazioni - CIG 81283942ED, sottoscritto il 12 aprile 2022 tra CONSIP SpA e Al maviva - The Italian Innovation Company S.p.A., nella sua qualità di impresa mandataria capo-gruppo del Raggruppamento Temporaneo oltre alla stessa, e la mandante Engineering D.HUB SpA;

**CONSIDERATO** che il citato RTI aggiudicatario si è impegnato a stipulare con le singole Amministrazioni contraenti Contratti di Fornitura (Contratti Esecutivi) aventi ad oggetto i predetti servizi alle condizioni stabilite nel Contratto Quadro;

**RILEVATA** la necessità di dotare questa Amministrazione di un apposito servizio di *hosting* e infrastruttura *cloud* per la piattaforma informatica su cui saranno allocati i contenuti *omni-channel* necessari allo sviluppo del già menzionato Investimento 3.3 "Cultura e consapevolezza su temi e sfide ambientali" del PNRR;

**VISTO** il DD ITC n. 71 dell'8 giugno 2022 con cui la Direzione Generale ITC ha determinato l'acquisto di Servizi di *hosting* e infrastruttura *cloud* per il "Portale cultura e consapevolezza ambientale" nell'ambito dell'investimento "Cultura e consapevolezza su temi e sfide ambientali" mediante l'adesione al sopra citato Accordo Quadro "Public Cloud IAAS e PAAS" lotto 1;

**VISTO** il contratto esecutivo n. 16 del 9 giugno 2022 in virtù del quale, ai fini della realizzazione degli interventi come dettagliati nel pertinente configuratore, saranno erogati a decorrere dalla data di stipula del Contratto Esecutivo (9/6/2022) per 8 mesi, salvo proroghe in costanza di massimale, per un importo complessivo di Euro 61.961,38 (Euro sessantunomilanovecentosessantuno/38) oltre IVA al 22%, pari a Euro 75.592,88 (Euro settantacinquemilacinquecentonovantadue/88) IVA inclusa;

**CONSIDERATO** che la pertinente piattaforma per gli Acquisti CONSIP per l'Accordo Quadro Public cloud IAAS PAAS non consente l'inserimento di decimali, l'importo complessivo viene rideterminato in € 61.961,00 oltre IVA, pari a € 75.592,42 IVA al 22% inclusa;

**CONSIDERATO** di aver proceduto alla rilevazione del pertinente CUP identificato con n. f81c22000250006 e del CIG derivato n. 9252817224;

**VISTO** il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) che attesta la regolarità dei versamenti dovuti a INPS e INAIL, previsto dall'art. 6 del Regolamento attuativo del Codice dei contratti pubblici (D.lgs. 163/2006) – D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;

**VISTA** la nota DiPNRR n. 71205 dell'8 giugno 2022 con la quale il Direttore Generale della Direzione "Gestione finanziaria, monitoraggio, rendicontazione e controllo" del nominato Dipartimento del MiTE conferma la disponibilità finanziaria delle risorse in base a quanto stabilito dal Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 e ss.mm.ii;

**ATTESO** che si provvederà, quanto prima, all'acquisizione delle autodichiarazioni di assenza di conflitto di interessi per i soggetti che verranno incaricati dal Fornitore per l'esecuzione del contratto, mentre si provvede nell'immediato all'acquisizione di quelle del RUP e del Direttore responsabile del Contratto per la Direzione ITC;

**ACCERTATO** che la spesa graverà sulle risorse assegnate al MITE di cui alla Tabella A: “PNRR – ITALIA QUADRO FINANZIARIO PER AMMINISTRAZIONI TITOLARI” allegata al Decreto del MEF del 6 agosto 2021 per la Missione 2, Componente 1, Investimento 3.3 “Cultura e consapevolezza su temi e sfide ambientali” di importo complessivo pari a € 30.000.000,00=,

## **D E C R E T A**

### **Articolo 1**

#### Approvazione

Per le finalità di cui alle premesse è approvato e reso esecutivo il Contratto n. 15 del 9 giugno 2022 stipulato tra il Ministero della Transizione Ecologica – Direzione Generale Innovazione tecnologica e comunicazione e la società Almawave S.p.A., con sede legale in Via di Casal Boccone, 188/190 - 00137 Roma, codice fiscale e partita IVA n. 05481840964, avente ad oggetto l’acquisto di Servizi di realizzazione e gestione di Portali e Servizi on-line per la creazione del “*Portale cultura e consapevolezza ambientale*” nell’ambito dell’investimento “Cultura e consapevolezza su temi e sfide ambientali”.

### **Articolo 2**

#### Impegno delle risorse

La spesa per l’importo complessivo di € 75.592,42 IVA inclusa graverà sulle risorse assegnate al MITE di cui alla Tabella A: “PNRR – ITALIA QUADRO FINANZIARIO PER AMMINISTRAZIONI TITOLARI” allegata al Decreto del MEF del 6 agosto 2021 per la Missione 2, Componente 1, Investimento 3.3 “Cultura e consapevolezza su temi e sfide ambientali” di importo complessivo pari a € 30.000.000,00.

Il presente decreto sarà trasmesso all’Ufficio Centrale del Bilancio per il seguito di competenza.

Renato Grimaldi